

Fra gli innumerevoli busti da lui eseguiti, ricorderemo quello del teologo *Albert*, che s'innalza sulla piazza parrocchiale di Lanzo; quello del teologo *Arpino*, fondatore della Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo in Torino, e che si ammira nella Chiesa stessa; e quello a *Giovanni Toselli*, drammatico, che si erge nel prebisterio del Teatro Rossini a Torino.

Il Casetti eseguì monumenti di non lieve importanza, come quelli per *Vittorio Ferrero* in Leyni, presso Torino, per *G. B. Michelini* in Centallo, per *S. E. Lorenzo Eula*, per *Federico Garelli* a Villanova Mondovì e molti altri nei Cimiteri di Torino, di Pinerolo, di Castelnuovo d'Asti, di Cuneo, ecc.

Il Casetti lavorò pure per l'estero, ed ultimamente eseguì per il Camposanto di Varsavia un grandioso monumento in bronzo dedicato alla famiglia *Olszewsko*, raffigurante l'*Angelo della Carità* che sostiene il medaglione del benefattore defunto.

## Giuseppe Cerini.

STUDIO: *Via Guastalla, N. 9.*

Giuseppe Cerini nacque in Arcuneggia (Provincia di Como) l'anno 1862. Fu a Milano e a Ginevra ove studiò decorazione ed ornato, e, venuto poscia a Torino, s'iscriveva ai corsi di figura di questa Accademia Albertina. Lavorò allo studio del Tabacchi, e fu per otto anni a quello del Calandra, finchè nel 1892 aperse studio proprio.

I primi frutti dei suoi studi e del suo ingegno apparirono al pubblico soltanto nel 1889, cioè quando esposé a Londra la figura *Vocatione*; ma da allora il Cerini addimostrò una attività non comune eseguendo monumenti pubblici e sepolcrali, e non trascurando ogni tanto di presentarsi con sempre nuovi e graziosi lavori alle principali Esposizioni. Alla Promotrice del 1892 esponeva *Il Bacio* che, acquistato dalla Promotrice stessa, toccò in premio alla contessa Panissera; alla prima Triennale di Torino del 1894 *La Protezione fraterna*, un gruppo di tre figure, che veniva poscia venduto a Como nel 1899; alla Promotrice del 1896 *I primi fiori*, e nel 1898 una *Statua-Ritratto*.

Per la fontana monumentale dell'Esposizione di Torino del 1898 il Cerini eseguì due statue, *Ottobre* e *Febbraio*. Carignano fu da lui arricchita di importanti lavori: nel Camposanto il monumento *Remonda* e quello alla famiglia dell'avvocato *Peiretti*; sulla facciata di una Chiesa quattro grandi statue decorative.

E chiuderemo questi brevi cenni ricordando il monumento *Boglione* dal Cerini eseguito pel Camposanto di Bra e il monumento *Galliano* a Ceva nel quale fu indovinatissima la fiera posa dell'Eroe di Macallè, che afferra con mano nervosa lo strascico della bandiera in cui è avvolto.

